

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2023/1061 DELLA COMMISSIONE

del 31 maggio 2023

relativa alla compilazione dell'elenco dei documenti di viaggio della Federazione russa rilasciati nelle regioni o nei territori in Ucraina che sono occupati dalla Federazione russa o nei territori separatisti in Georgia che non sono sotto il controllo del governo georgiano, o a persone ivi residenti, che non sono accettati come documenti di viaggio validi ai fini del rilascio di un visto o dell'attraversamento delle frontiere esterne

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

Vista la decisione (UE) 2022/2512 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, relativa alla non accettazione dei documenti di viaggio della Federazione russa rilasciati in Ucraina e in Georgia ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 3,

considerando quanto segue:

- (1) A norma della decisione (UE) 2022/2512, è necessario compilare un elenco dei documenti di viaggio della Federazione russa rilasciati nelle regioni o nei territori in Ucraina che sono occupati dalla Federazione russa o nei territori separatisti in Georgia che al 22 dicembre 2022 non erano sotto il controllo del governo georgiano, o a persone ivi residenti, che non dovrebbero essere accettati come documenti di viaggio validi ai fini del rilascio di un visto a norma del regolamento (CE) n. 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾ e dell'attraversamento delle frontiere esterne a norma del regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾.
- (2) L'elenco dovrebbe garantire che le autorità degli Stati membri responsabili del trattamento delle domande di visto e delle verifiche di frontiera dispongano di informazioni accurate e aggiornate sui documenti di viaggio che non dovrebbero essere accettati a norma della decisione (UE) 2022/2512. L'obiettivo dell'elenco è garantire un'applicazione uniforme dell'acquis dell'UE in materia di visti e controlli ai quali sono sottoposte le persone che attraversano le frontiere esterne.
- (3) Il 18 marzo 2014, a seguito dell'annessione illegale della Repubblica autonoma di Crimea e della città di Sebastopoli da parte della Federazione russa, il presidente della Federazione russa ha firmato il trattato di annessione. I documenti di viaggio rilasciati nella Repubblica autonoma di Crimea e nella città di Sebastopoli, o a persone ivi residenti, dopo il 18 marzo 2014, dovrebbero pertanto figurare in tale elenco.
- (4) Il 24 aprile 2019, tramite decreto n. 183 del presidente della Federazione russa, la Federazione russa ha semplificato la procedura di ottenimento della cittadinanza russa per i residenti delle regioni ucraine di Donetsk e Luhansk non controllate dal governo, compresa la procedura per il rilascio di passaporti internazionali russi a tali residenti. I documenti di viaggio rilasciati nella regione di Donetsk e nella regione di Luhansk, o a persone ivi residenti, dopo il 24 aprile 2019, dovrebbero pertanto figurare in tale elenco.
- (5) Il 25 maggio 2022 la Federazione russa ha esteso la procedura semplificata di ottenimento della cittadinanza russa alle regioni di Kherson e Zaporizhzhia. L'11 luglio 2022 la Russia ha esteso la propria politica di «passaportizzazione» a tutto il territorio dell'Ucraina in modo che tutti i cittadini ucraini possano chiedere la cittadinanza russa e ottenere il relativo passaporto tramite la procedura semplificata. Sulla base del decreto dell'11 luglio 2022, a decorrere dal 1° agosto 2022 nella regione di Kharkiv sono rilasciati documenti di viaggio russi. La maggior parte della regione di Kharkiv è stata liberata dall'Ucraina il 9 settembre 2022. Documenti di viaggio russi rilasciati in questa regione potrebbero essere in circolazione. Pertanto, i documenti di viaggio rilasciati nella regione di Kherson e nella regione di Zaporizhzhia, o a persone ivi residenti, dopo il 25 maggio 2022, e nella regione di Kharkiv, o a persone ivi residenti, dopo il 1° agosto 2022, dovrebbero figurare in tale elenco.

⁽¹⁾ GU L 326 del 21.12.2022, pag. 5.

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che istituisce un codice comunitario dei visti (codice dei visti) (GU L 243 del 15.9.2009, pag. 1).

⁽³⁾ Regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, che istituisce un codice unionale relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen) (GU L 77 del 23.3.2016, pag. 1).

- (6) Il 26 agosto 2008 il presidente della Federazione russa ha deciso che la Russia avrebbe formalmente riconosciuto l'Abkhazia e l'Ossezia del Sud come Stati indipendenti. I documenti di viaggio rilasciati in Abkhazia e in Ossezia del Sud, o a persone ivi residenti, dopo il 26 agosto 2008, dovrebbero pertanto figurare in tale elenco.
- (7) Non si deve ritenere che il fatto che un paese o un'entità figuri nell'elenco implichi il suo riconoscimento ai sensi del diritto internazionale da parte di uno o più Stati membri.
- (8) Dato che la decisione (UE) 2022/2512 si basa sull'acquis di Schengen, a norma dell'articolo 4 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Danimarca ha notificato il recepimento della decisione (UE) 2022/2512 nel proprio diritto nazionale. La Danimarca è pertanto tenuta ad attuare la presente decisione in virtù del diritto internazionale.
- (9) La presente decisione costituisce uno sviluppo delle disposizioni dell'acquis di Schengen a cui l'Irlanda non partecipa, a norma della decisione 2002/192/CE del Consiglio ⁽⁴⁾; l'Irlanda non partecipa pertanto alla sua adozione, non è da essa vincolata né è soggetta alla sua applicazione.
- (10) Per quanto riguarda l'Islanda e la Norvegia, la presente decisione costituisce, ai sensi dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sulla loro associazione all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen ⁽⁵⁾, uno sviluppo delle disposizioni dell'acquis di Schengen che rientrano nel settore di cui all'articolo 1, lettera A e B, della decisione 1999/437/CE del Consiglio ⁽⁶⁾.
- (11) Per quanto riguarda la Svizzera, la presente decisione costituisce, ai sensi dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione di quest'ultima all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen ⁽⁷⁾, uno sviluppo delle disposizioni dell'acquis di Schengen che rientrano nel settore di cui all'articolo 1, lettera A e B, della decisione 1999/437/CE, in combinato disposto con l'articolo 3 della decisione 2008/146/CE del Consiglio ⁽⁸⁾.
- (12) Per quanto riguarda il Liechtenstein, la presente decisione costituisce uno sviluppo delle disposizioni dell'acquis di Schengen ai sensi del protocollo sottoscritto tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen ⁽⁹⁾ che rientrano nel settore di cui all'articolo 1, lettera A e B, della decisione 1999/437/CE, in combinato disposto con l'articolo 3 della decisione 2011/350/UE del Consiglio ⁽¹⁰⁾.
- (13) Per quanto riguarda Cipro, la Bulgaria e la Romania, la presente decisione costituisce un atto basato sull'acquis di Schengen o a esso altrimenti connesso ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 3, paragrafo 2, dell'atto di adesione del 2003, dell'articolo 4, paragrafo 2, dell'atto di adesione del 2005 e dell'articolo 4, paragrafo 2, dell'atto di adesione del 2011 per quanto riguarda il rilascio dei visti a norma del regolamento (CE) n. 810/2009, di cui all'articolo 1,

⁽⁴⁾ Decisione 2002/192/CE del Consiglio, del 28 febbraio 2002, riguardante la richiesta dell'Irlanda di partecipare ad alcune disposizioni dell'acquis di Schengen (GU L 64 del 7.3.2002, pag. 20).

⁽⁵⁾ GU L 176 del 10.7.1999, pag. 36.

⁽⁶⁾ Decisione 1999/437/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa a talune modalità di applicazione dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 31).

⁽⁷⁾ GU L 53 del 27.2.2008, pag. 52.

⁽⁸⁾ Decisione 2008/146/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera, riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 1).

⁽⁹⁾ GU L 160 del 18.6.2011, pag. 21.

⁽¹⁰⁾ Decisione 2011/350/UE del Consiglio, del 7 marzo 2011, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen, con particolare riguardo alla soppressione dei controlli alle frontiere interne e alla circolazione delle persone (GU L 160 del 18.6.2011, pag. 19).

lettera a), della decisione (UE) 2022/2512, mentre costituisce un atto basato sull'acquis di Schengen o ad esso altrimenti connesso ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 3, paragrafo 1, dell'atto di adesione del 2003 e dell'articolo 4, paragrafo 1, dell'atto di adesione del 2005 per quanto riguarda l'attraversamento delle frontiere esterne a norma del regolamento (UE) 2016/399 di cui all'articolo 1, lettera b), della decisione (UE) 2022/2512.

- (14) Al fine di consentire la tempestiva e uniforme applicazione delle misure di cui alla decisione (UE) 2022/2512, e data la situazione di emergenza nelle regioni e nei territori in Ucraina occupati dalla Russia e nei territori separatisti in Georgia, è opportuno che la presente decisione entri in vigore con urgenza il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'elenco dei documenti di viaggio della Federazione russa di cui all'articolo 1 della decisione (UE) 2022/2512 figura nell'allegato.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 31 maggio 2023

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN

ALLEGATO

Elenco dei documenti di viaggio della Federazione russa di cui all'articolo 1 della decisione (UE) 2022/2512 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾**1. Ucraina**

Passaporto ordinario

Passaporto diplomatico

Permesso di soggiorno per apolidi

Certificato per il ritorno

Documento di identità per marittimi

Libretto per marittimi

Rilasciato nelle seguenti aree o a persone ivi residenti:

la Repubblica autonoma di Crimea e la città di Sebastopoli dopo il 18 marzo 2014;

la regione di Donetsk dopo il 24 aprile 2019;

la regione di Luhansk dopo il 24 aprile 2019;

la regione di Kherson dopo il 25 maggio 2022;

la regione di Zaporizhzhia dopo il 25 maggio 2022;

la regione di Kharkiv dopo il 1° agosto 2022.

2. Georgia

Passaporto ordinario

Passaporto diplomatico

Permesso di soggiorno per apolidi

Certificato per il ritorno

Documento di identità per marittimi

Libretto per marittimi

Rilasciato nelle seguenti aree o a persone ivi residenti:

Abkhazia dopo il 26 agosto 2008;

Ossezia del Sud dopo il 26 agosto 2008.

⁽¹⁾ Decisione (UE) 2022/2512 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, relativa alla non accettazione dei documenti di viaggio della Federazione russa rilasciati in Ucraina e Georgia (GU L 326 del 21.12.2022, pag. 1).